Conto corrente con la Posta — Gallarate, 24 Giugno 1916. — Anno XII — Num. 26

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Postporta, 9

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3,—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di mm.
In 4ª pagina L. 0.50
In 3ª pagina „ 1.—
Casi cronologici „ 1.—
Corpo del giornale „ 1.—

Dirigere esclusivamente: Ufficio Principale Pubblicità Via Garoni N. 12, Varese, telefono N. 120 e Galleria V E., 26 Milano, telefono 81.

CENSIMENTO DEL GRANO

Crediamo opportuno ed utile riportare per norma degli interessati le disposizioni stabilite dal Decreto Luogotenenziale 30 Maggio 1916 n. 654 per il censimento del grano di nuovo raccolto, richiamando l'attenzione sulle gravi punizioni comminate ai trasgressori:

Art. 1 — Chiunque conduca fondi rustici, come proprietario od enfiteuta coltivatore, affittuario, colono o qualsiasi altro titolo deve, entro cinque giorni dalla compiuta trebbiatura, denunciare la quantità e qualità di grano totale prodotta dai fondi stessi, senza alcuna detrazione od eccezione.

Art. 2 — Indipendentemente dalle denuncie previste dal precedente articolo i conducenti di trebbiatrici debbono denunziare settimanalmente la quantità di grano trebbiata per ciascun fondo dalle loro macchine.

Art. 3 — La denunzia deve essere presentata nell'Ufficio Municipale del Comune ove si trova il fondo o la maggior parte di esso.

La denuncia può essere fatta anche verbalmente, nel qual caso l'ufficiale che la riceve, la fa redigere per iscritto dal segretario del Comune o da altro impiegato che ne fa le veci.

L'ufficiale ricevente le denuncie ne rilascia ricevuta.

Art. 4 — L'ufficiale che riceve le denuncie assume sollecitamente le informazioni necessarie per controllare la esattezza di esse; e quando abbia motivo di ritenere che le denuncie medesime non rispondano a verità, procede nei modi stabiliti dall'art. 6.

Le denuncie ricevute, accompagnate da un riepilogo, debbono essere trasmesse entro cinque giorni alle Commissioni provinciali, di requisizione dei cereali, istituite dall'art. 3 del decreto luogotenenziale 8 gennaio 1916, n. 5.

Art. 5 — Tutte le alienazioni di grano quando singolarmente o nel loro complesso abbiano raggiunto la quantità di venti quintali, debbono essere denunciate dall'alienante, nel termine di giorni cinque.

Chiunque, per acquisti, venga in possesso di quantità di grano superiori ai cinquanta quintali, deve farne denuncia il primo di ogni mese.

Le denunzie previste dal presente articolo sono fatte al segretario del Comune che, sotto la sua personale responsabilità, dovrà trasmettere le denunzie alla Commissione provinciale di requisizione dei cereali.

Art. 6 — Gli ufficiali di polizia giudiziaria indicati nell'art. 164 del Codice di procedura penale, su richiesta del Prefetto o Sottoprefetto, o delle Commissioni provinciali di requisizione dei cereali ovvero dell'ufficiale che ha ricevute le denuncie, o anche di propria iniziativa quando abbiano motivo di ritenere che sieno state omesse le prescritte denuncie o che la quantità di grano denunciata sia inferiore a quella realmente esistente, procederanno a visite nei locali dove sia stato dichiarato o dove si ritenga che trovinsi depositati i detti cereali.

Gli agenti di polizia giudiziaria potranno procedere a tali visite soltanto in seguito a richiesta delle autorità indicate nel primo comma. L'assistenza di un ufficiale di polizia giudiziaria è sempre necessaria quando la visita sia fatta in tempo di notte.

Art. 7 — Chiunque ometta di fare le prescritte denunzie nei termini stabiliti o le faccia inesattamente è punito con la reclusione fino ad un anno e con la multa fino a lire cinquemila.

Gli interessati possono trovare, presso l'ufficio di polizia municipale, un modello delle denuncie ed avere le istruzioni relative alle denuncie stesse.

***

Norme per la denuncia del grano raccolto nel 1916.

a) La denuncia del grano raccolto dal proprietario od enfiteuta coltivatore, o dall'affittuario o colono che conduce i fondi può essere scritta in carta qualunque e deve contenere le seguenti indicazioni:

1. Comune dove si trovano i fondi;
2. Cognome e nome di chi conduce i fondi;
3. Denominazione dei fondi o delle rispettive località;
4. Quantità del grano trebbiato, distinta per qualità (tenero, semiduro o duro);
5. Quantità uscita dal fondo all'atto della trebbiatura e indicazione del luogo di destinazione o del magazzino di deposito;
6. Nome, cognome e indirizzo del denunciante.

b) La quantità totale di grano da denunciare comprende anche la parte corrisposta ai mezzadri od altri coloni o persone a qualsiasi titolo e comprende altresì la parte destinata alla semente e quella trattenuta, quale compenso, dal conducente la trebbiatrice;

c) Tutte le denuncie relative al raccolto o alla trebbiatura del grano e alle alienazioni o acquisti di esso, debbono essere espresse o ragguagliate in quintali;

d) Per la qualità del grano deve specificarsi se tenero, semiduro o duro, intendendo per grani duri quelli più specialmente atti alla fabbricazione della pasta;

e) Se la denuncia non è fatta personalmente da chi conduce i fondi, il denunciante deve dichiarare a quale titolo ne faccia le veci;

f) Chi conduce i fondi deve fare la denuncia di mano in mano che scadono i cinque giorni dalla avvenuta trebbiatura in uno o più dei fondi stessi.

Chi fa più denuncie deve distinguerle con un numero progressivo;

g) La denuncia per acquisti prescritta dal comma 2° dell'art. 5 del Decreto Luogotenenziale deve indicare l'intera quantità posseduta al primo di ogni mese; va perciò egualmente fatta anche nel caso si tratti della stessa quantità denunciata antecedentemente.

La denuncia è obbligatoria qualunque sia il titolo pel quale si è venuto in possesso di una quantità superiore ai cinquanta quintali, e quindi non solo per acquisti in denaro, ma per permute, remunerazioni, donazioni, sequestri, depositi, ecc.;

h) Quando la denuncia del grano prodotto in un fondo sia fatta verbalmente, la ricevuta da rilasciare all'interessato deve contenere la indicazione della quantità dichiarata.

Tale indicazione può essere omessa nelle ricevute rilasciate per denuncie compilate e sottoscritte dall'interessato;

i) L'Ufficiale che riceve le denuncie deve esporre nel riepilogo, da trasmettersi alla Commissione provinciale di requisizione, le seguenti indicazioni:

1. Il numero delle denuncie che vengono trasmesse, indicando separatamente il numero di quelle in cui la quantità denunciata supera i 100 quintali e di quelle invece relative a quantità inferiori;
2. la quantità complessiva del grano denunciato con le dette denuncie, distinguendo la qualità (tenero, semiduro o duro);

l) L'Ufficio comunale rilascierà ricevuta anche delle denuncie fatte per alienazioni o per acquisti, di cui all'art. 5 del Decreto Luogotenenziale;

m) Il Segretario comunale deve entro cinque giorni trasmettere le denuncie, indicate nel precedente articolo, alla Commissione provinciale di requisizione;

n) I conducenti di trebbiatrici hanno obbligo di tenere un registro a madre e doppia figlia per segnarvi la quantità trebbiata in ogni fondo, indicandovi la denominazione del fondo stesso ed il cognome e nome di chi lo conduce;

o) I conducenti di trebbiatrici debbono consegnare una delle schede figlie a chi conduce il fondo e l'altra scheda figlia all'Ufficio municipale del Comune dove il fondo medesimo si trova. Hanno altresì l'obbligo di conservare i tronchi di registri con schede madri per metterli a disposizione dell'Autorità prefettizia e dell'Autorità giudiziaria che ne facesse richiesta;

p) Il Segretario comunale trasmetterà ogni quindici giorni alla Commissione provinciale di requisizione le schede ritirate dai conducenti di trebbiatrici.

La ferrovia Gallarate-Camerlata

Alla fine del corr. mese scade il termine della proproga accordata alla *Società Anonima della ferrovia Gallarate-Camerlata* per la presentazione al Ministero dei Lavori Pubblici del progetto esecutivo della linea.

Il progetto sarà esaminato dal predetto Ministero e da altri corpi tecnici competenti per la definitiva approvazione di esecutorietà.

La società concessionaria, a termine della convenzione stipulata col Governo, dovrà provvedere alla costruzione in modo da iniziare l'esercizio entro due anni dall'approvazione del progetto esecutivo.

Sappiamo che la Società ha tutto pronto ed infallantemente, prima del 30 corr. mese, presenterà la pratica al competente Ministero.

Dovrà però passare tempo parecchio prima che la burocrazia — sempre eterna nell'eterna Roma — esaurisca il suo compito di esame e controllo.

D'altra parte non è da attendersi che la Società possa iniziare i lavori durante il periodo della guerra per ragioni più che ovvie ed impossibilità più che plausibili.

Sicchè è da ritenersi che tra la Società ed il Governo si addiverrà a giusti ed equi contemperamenti a salvaguardia dei reciproci interessi.

***

Ed a proposito di questa ferrovia, leggevamo poco fa nel « *Corriere delle Prealpi* » una corrispondenza da *Lonate Ceppino* in cui si diceva che la località per la stazione di quel Comune era stata felicemente risolta *nel senso desiderato dal paese.*

Ci piace rilevare che sia stato appagato il « *desiderio del paese* » ma dobbiamo anche ricordare — sia pure con brutale franchezza — che il Comune di Lonate Ceppino dopo aver votato, come tutti gli altri enti comunali, un sussidio per la ferrovia, è stato l'**unico comune** che dopo, per l'occorrenza di una nuova deliberazione di sussidio nei termini voluti dal Ministero, vi si sia rifiutato, adducendo — parole del suo Sindaco, cav. *Truffini* — che la ferrovia a Lonate Ceppino non interessava affatto e quindi non intendeva di riconfermare il sussidio.

E' sperabile ora una giusta, doverosa resipiscenza di quel Consiglio Comunale, il quale, a suo tempo, fece il ragionamento del villano malizioso ed ottuso?

La parte di sussidio assegnata al Comune di Lonate Ceppino venne assunta, *provvisoriamente*, dal Comune di Gallarate, perchè urgeva sottoporre al Governo la somma globale di sussidio già ad esso indicata con la presentazione del progetto di massima.

Provvisoriamente, ricordiamo. Ed ora, signori Consiglieri di Lonate Ceppino, a Voi! Se siete rimasti soddisfatti materialmente per l'ubicazione della stazione, dovete ora soddisfare al vostro obbligo morale, al vostro impegno d'onore!

Date carta usata alla Croce Rossa!

Il nostro Comitato s'incarica di mandare apposito personale a domicilio per il ritiro.

I NOSTRI CADUTI PER LA PATRIA

E' giunta notizia al Municipio che il soldato *Francesco Bossi* di *Angelo*, della classe 1893, appartenente al .... fanteria, morì combattendo, il 17 corr. mese.

Al valoroso caduto sul campo della gloria il nostro memore saluto, ed alla sua desolata famiglia l'espressione del più sincero compianto.

***

Soldati Gallaratesi dispersi.

Aliverti Ambrogio di Pietro reg. .... fanteria 9 comp. - Bonicalzi Francesco di Pietro, regg. ... fanteria, combatt. 15 6 916 - Canziani Luigi fu Zaccaria, regg. .... fanteria, - Colombo Arturo fu Mosè, regg. .... fanteria, disperso in seguito combatt. 15-5-916 a .... - Comola Luigi di Desiderio, regg. .... fanteria, disperso, forse prigioniero - Colombo Fortunato, regg. .... fanteria - Corbetta Pietro, regg. .... fanteria, disperso nel combatt. del 15-5-916 - Casola Luigi di Emanuele, regg. fanteria, disperso il 8-6-916 - Colombo Carlo, regg. .... fanteria, 1ª comp., disperso il 20-5-916 in combatt. - Gnocchi Giovanni fu Eugenio classe 1895, ..., artiglieria, batteria .... - Gionchetta Carlo di Battista, regg. .... fanteria, comp. 10ª, disperso il 15-5-916 - Galli Luigi fu Paolo, regg. ... fanteria, sezione mitragliatrice, disperso il 15-5-916 - Limbiati Mario, regg. .... fanteria 3ª compagnia, disperso il 15-5-916 - Mariani Battista di Tranquillo, regg. ... fanteria, segnalato disperso dal Comandante il 48° fanteria - Giussani Mario di Antonio, regg. .... fanteria, disperso il 3-5-915 - Milani Erminio di Enrico, regg. .... fanteria, 3ª comp., disperso il 27-5-916 - Scampini Domenico di Carlo, regg. fanteria, 2ª comp. Il Colonnello dal fronte lo segnala disperso - Tamborini Giovanni fu Paolo, regg. fanteria, disperso il 15-6-916 - Vanetti Luigi di Paolo, regg. .... fanteria, disperso - Zocchi Carlo di Francesco, regg. .... fanteria. Il deposito del reggimento lo dà disperso - Mazzucchelli Filippo, segnalato disperso dal Comando, ... fanteria, nel fatto d'armi del 20-5-916 - Della Croce Pietro di Giovanni, regg. ..... fanteria, 3ª comp., disperso dopo il combatt. del 15-5-916 - Giudici Stefano di Giovanni, regg. fanteria 4ª compagnia pure disperso dal 15-5-915.

***

Presso la Segreteria del nostro Municipio è istituito un *Ufficio per notizie alle famiglie dei militari di terra e di mare*, che si tiene in attiva corrispondenza con le Autorità militari e con i consimili uffici estistenti nelle principali città del regno.

Il pensiero dei nostri combattenti

Il sottotenente del Genio *prof. Giorgio Nicodemi* scrive a Giuseppe Macchi:

..... *16 - 6 - 916.*

Chiarissimo amico,

Vuol perdonarmi il lungo silenzio? Da quando sono uscito dall'ospedaletto da campo, dove il dott. Blanchi, che conobbi appena a Gallarate, mi colmò di cortesie, sono sempre stato inteso a diversi lavori, e la mia corrispondenza si dovette limitare a poche parole di saluto per quasi tutti. Oggi, che ho un po' di tempo libero, vengo a Lei per ringraziarla delle gentili espressioni sul mio libro, e per dirle di questa mia nuova meravigliosa vita, tutta piena di impressioni belle e profonde.

Tutti i dubbi, tutte le amarezze che si potevan soffrire quando della guerra si udiva parlare, qui scompaiono. Subentra una serenità squisita, una calma piena dello spirito, una fiducia entusiastica nella nostra azione, nei nostri bravi soldati. Tutto è ordinato, disposto in modo che ognuno si sente a suo posto, ognuno vede il dovere di esplicare tutta la propria migliore volontà. Ora che sono avanti e che il lavoro intenso delle retrovie più non mi appare, assistito con animo sempre rinnovato da un grande sentimento di intima gioia, che nasce dal far parte di questo nostro esercito, all'azione individuale, così calma, così serena, così fredda in tutti. E si passano, affratellati tutti gli animi di tutti, ore ed ore bellissime di lavoro.

Certe notti, da dove sono, mi fermo a guardare Gorizia, la sua conca, abbraccio con lo sguardo l'ampia distesa che va dalle montagne a nord del Sabotino fino al mare, e sotto infuriano come onde in tempesta le salve delle batterie da campagna, e dietro odo i rombi delle artiglierie pesanti che spurano, dei proiettili che scoppiano, e la serenità del cielo è tutta rotta da sprazzi luminosi che vengono dai razzi delle prime linee dove spesso si sente il fragore delle azioni, dagli scoppi dei proiettili. La visione superba si allarga, lo spirito spazia; dietro la spinta delle truppe si sente vibrare tutta l'Italia, la patria immensa coi suoi fiumi, colle sue città, coi suoi millenni di storia, che si slancia incontro all'avvenire.

Non vale la vita un'ora di questa visione?

. . . . . .

Intanto Le porgo i miei più cordiali saluti.

Giorgio Nicodemi.

Pei funzionari degli Enti locali

La presidenza dell'Associazione nazionale tra i funzionari degli enti locali si è riunita a Roma. Si è occupata della riforma in corso del regolamento per l'esecuzione della legge comunale e provinciale. Ha presentato un memoriale alla Direzione generale della Cassa di previdenza per le pensioni degli impiegati degli enti locali, per agevolare le iscrizioni alla Cassa stessa con riscatto dei servizi anteriori all'anno 1914. Ha chiesto al Governo congrui provvedimenti per la più pratica e utile semplificazione dei servizi municipali, anche per evitare ulteriori, dannose svalutazioni della patente di segretario comunale.

Ha promesso un'intesa con altre associazioni affini, ed ha predisposto anche una azione parlamentare, da svolgere presso il nuovo ministero, per l'assistenza degli impiegati profughi dei Comuni sgombrati dell'alto Vicentino; per la revoca del veto opposto dal Governo alla concessione di una indennità di caro vivere durante la guerra da parte degli enti locali ai rispettivi dipendenti; per la estensione ai dipendenti stessi dell'indennità concessa al sottufficiali funzionari dello Stato; per l'applicazione della sospensione dei periodi di prova e dei termini pel licenziamento anche a favore dei funzionari che non prestano servizio militare; per la fissazione dell'orario massimo e del minimo di compenso pei lavori straordinari, e per la tutela d'altri diritti e interessi professionali.

Ha provveduto inoltre allo sviluppo della rinascente riorganizzazione della classe.

Commissione Provinciale per l'Agricoltura di Milano

Riceviamo e volentieri pubblichiamo:

Chiamati a far parte della Commissione provinciale per l'agricoltura, alla quale spettano — per il Decreto Luogotenenziale 30 maggio 1916 — le seguenti principali funzioni (Art. 9):

1.° *rilevare la mano d'opera disponibile per i lavori agricoli nelle varie zone della provincia e valutarne la deficienza o esuberanza rispetto ai bisogni delle coltivazioni locali;*

2.° *promuovere e organizzare gli spostamenti di mano d'opera da una zona all'altra, secondo i bisogni;*

9.° *rilevare la disponibilità delle macchine agrarie nella provincia e promuoverne e agevolarne la maggiore possibile utilizzazione;*

4.° *promuovere e incoraggiare, anche con mezzi di istruzione e di propaganda, la maggiore utilizzazione del lavoro femminile:*

5.° *tenersi in contatto con le Commissioni di agricoltori delle provincie limitrofe per regolare e agevolare il movimento di immigrazione e di emigrazione fra provincia e provincia, secondo le disponibilità della mano d'opera ed i bisogni delle coltivazioni;*

facciamo la più viva preghiera, a quanti avessero dati e fatti da comunicarci, proposte o iniziative da suggerire, quesiti e domande da formulare di scrivere all'Ufficio Agrario della Umanitaria — Via S. Barnaba, 38, Milano — presso il quale abbiamo il nostro recapito; o di recarsi presso gli Uffici di Collocamento di Abbiategrasso (pianterreno del Municipio) o di Milano (Piazza Fontana, 12) dove almeno uno di noi è sempre reperibile.

Grati per l'aiuto e la collaborazione che non ci vorranno mancare, assicuriamo, da parte nostra, che metteremo tutto l'impegno per dare alle classi lavoratrici e alla agricoltura tutta l'assistenza alla quale, specie in questo momento, hanno diritto.

Cordiali saluti. CARLO PORCELLINI
MASSIMO SAMOGGIA

★★★

I suindicati prezzi massimi si intendono per merce al deposito di rivendita, tela per merce.

In ogni locale, in cui si vendono le merci suindicate, è obbligo del rivenditore di tenere in permanenza affisso al pubblico la presente tabella dei prezzi massimi.

X

L'assessore Caroli alla fronte. — In questi giorni l'assessore supplente sig. *Ernesto Caroli* è partito per la fronte, quale Ufficiale Commissario della Croce Rossa.

Al carissimo amico nostro che s'è volonterosamente votato ad una santa missione di carità e di amore, i nostri migliori saluti ed auguri.

MERCATO BOZZOLI

17 giugno	Incroc. chinesi	Kg. 308.50	Prezzo medio	L.	5.24
18 »	»	» 143.10	»	»	5.07
19 »	»	» 916.90	»	»	5.21
20 »	»	» 1378.20	»	»	5.34
21 »	»	» 1744.30	»	»	5.24
22 »	»	» 3498.40	»	»	5.25
23 »	»	» 3840.30	»	»	5.28

BAGNI DI MARE

Quaranta giorni a CELLE LIGURE

(Riviera di Ponente)

Colonia di Giovinetti e Giovanette

condotta e diretta dal

M.o Agazzi-Rota Giuseppe

VARESE

Piazza del Podestà N. 2 - Telefono 484

Partenza verso la metà di luglio - Trattamento ed assistenza famigliari - Iscrizioni limitate - Soggiorno gradito, tranquillo, sicuro.

CIMICI ed altri insetti, come scarafoggi, mosche, pulci, zanzare, tarme, pidocchi, formiche, vengono ammazzati col **Distruttore Indiano Colombo**.

E' il migliore del mondo contro le **CIMICI**. Non è velenoso, non macchia; adottato da famiglie, hôtels, collegi, ospedali e militari. — Scatola L. 1.-, presso droghieri, farmacisti, o inviare L. 1.-, al **Premiato Laboratorio Insetticida cav. COLOMBO P., Farmacista, Strada Vercellese, 18, MILANO**, il quale è pure l'inventore del

Topicida Mondiale Colombo

nuovo insuperabile ritrovato pratico indispensabile in ogni casa, che sterminia **Topi** piccoli e grossi e le **talpe**. - Scatola cent. 60.

Collegio "CESARE CANTU'„ in GALLARATE

Aperto tutte le vacanze

Preparazione agli esami di Ottobre

Istituto Aero-Elettroterapico di Torino

per la cura razionale a base di **Terapia Fisica** delle

Malattie dei Polmoni e del Cuore

fondato e diretto dallo **Specialista dottor L. Guido Scarpa**, via della Zecca N. 37, Pinno terreno. — Telefono 5-82.

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17.

— Consultazioni e cure a tariffa ridotta Domenica e Giovedì dalle 17 alle 19.

Unico Istituto da 23 anni specializzato per la diagnosi e la cura di dette malattie. Dal Gennaio 1915 funzionano nuovi impianti per la **Meccanoterapia del Cuore** e per la fototerapia speciale con il **« Sole artificiale di alta montagna »** mezzi potenti di cure delle affezioni polmonari, cardiache e delle malattie del ricambio.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce **gratis**.

Sulle Pillole Pink. Opinione autorevole.

Nessuno meglio di una levatrice è in grado di vedere dei casi di grave esaurimento. Certe puerpere si trovano infatti in uno stato d'annientamento così completo, che pare che esse non potranno mai ristabilirsi. Non è prudente lasciare che questo stato si prolunghi, bisogna intervenire e andare in aiuto dell'azione troppo lenta della natura. In questi ultimi anni la maggior parte delle levatrici si sono accordate, per questo scopo, a ricorrere all'uso delle Pillole Pink; levatrici e clienti non hanno che felicitarsi di ciò.

Sig.ra Greco Adèle

Ci Caduce

Ecco l'opinione di una levatrice assai conosciuta a Nocera Inferiore (Salerno), la signora Greco Adele Vedova Polli:

« Le vostre Pillole Pink, ella scrive, hanno veramente dei risultati straordinari. Dopo qualche giorno di cura soltanto, delle mie clienti completamente esaurite da un parto difficile, hanno ricevuto forze, appetito, colorito roseo. Esse si sono ristabilite così bene che era impossibile capire che avevano attraversato un periodo così critico. Non si può trovare un rigeneratore più potente e più rapido ».

Questa opinione è pure quella di tutti i dottori e di tutti quelli che hanno viste prendere le Pillole Pink da conoscenti e amici. Le Pillole Pink danno infatti del sangue ricco e puro ad ogni pillola. Ad ogni pillola voi ricuperate un po' di questo liquido prezioso che vi è stato tolto in parte o che è stato alterato dalla malattia. Ed allora l'organismo umano che è sotto l'influenza delle Pillole Pink, si comporta assolutamente come quelle piante che, intristite, disseccate dalla mancanza d'acqua, vengono bagnate e mostrano, qualche istante dopo l'ondata benefica, che esse rinascono e rivivono.

Se le Pillole Pink possono far ricuperare facilmente e rapidamente le forze alle puerpere, si comprenderà che esse non avranno alcuna difficoltà a guarire le anemiche d'ogni sorta, le clorosi delle giovanette e la debolezza generale. Notate pure che esse sono, grazie alle loro proprietà toniche, sovrane nelle affezioni del sistema nervoso.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie. Deposito generale A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano: L. 3,50 la scatola, L. 18.- le sei scatole, franco.

Bagni di Mare

Colonia del Collegio Civico di Varese

In **Finalmarina, stazione Balneare** rispondente ai migliori precetti igienici e terapeutici per giovanetti studenti.

Per programmi e schiarimenti dirigersi in Varese al Direttore **Cav. prof. Enrico Macchi.**

AL MARE

Accetta giovanetti e giovanette sani il

Collegio Convitto Zerbini - Busto Arsizio

Via Nino Bixio, 1 - Telefono 281

Reparti distinti, spesa mite, sede e trattamento signorile, scrupolosa assistenza.

Sposa sterile Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile e fecondatore prendendo le **PILLOLE JOHIMBINA**, fosfo, stricnococa, ferro **Meisi**. Le due scatole L. 13,50 franche posta. Segretezza spedizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Meisi Enrico, farmacista, Bologna, Lame 48.

Colonia Balneare in Pra Ligure

per bambine e bambini, giovanette e giovanetti del

Collegio "SILVIO PELLICO„ - Legnano

diretta personalmente dal **prof. Egidio Assi** e signore.

Si pregano le famiglie che intendono iscrivere i loro figliuoli a non ritardare.

I migliori

TURACCIOLI

sono sempre quelli della Ditta **Stucchi e C.** già Prinetti e Stucchi. **La più grande Lavorazione Italiana del Sughero.**

Milano - Via Tortona, 56 - **Milano**

ISOLAZIONI

perfette con **Agglomerati di Sughero** per frigoriferi, ghiacciaie, e per l'edilizia.

Sbramini per la lavorazione del riso.

NON PIU'

CAPELLI BIANCHI

Il RIGENERATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, castano, non è nocivo non macchia ed ha profumo gradevole.

Bottiglia L. 1,30 più cent. 40 per posta — 4 bottiglie L. 5,80 franche di porto, dai chimici G. FATTORI e C. — Milano, via Monforte, 16.

TRENTA ANNI DI SUCCESSO

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Via Magenta 14 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e oro - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

EMORROIDI

interne ed esterne guarite con le rinomate Pillole SOLVENTI FATTORI e Unguento ANTIEMORROIDALE FATTORI. Effetto pronto, uso facilissimo. — Pillole N. 50, L. 2,50. Vaso unguento L. 2.

In tutte le farmacie

Prop. **G. FATTORI & C. Milano**

Via Monforte, N. 16

EMPORIO MACCHINE da CUCIRE

BASSANI CESARE

Via Mazzini, 13 - GALLARATE - Via Mazzini, 13

Olio - Aghi - Pezzi di ricambio - Riparazioni

Si eseguiscono lavori a jours - anche in giornata.

STATO CIVILE

dal 16 al 22 giugno 1916.

NATI N. 5

Maschi N. 2 - Femmine N. 3

MORTI

Moiani Faustina, d'anni 22, sarta — Bravi Teresa, d'anni 65, contadina — Montanari Vinicio di Luigi, infante.

Incoraggiamenti e premi alle donne per lavori agricoli.

Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio con suo Decreto 1 Giugno corr. volendo incoraggiare, durante la campagna 1916 l'apprezzata applicazione delle donne ai lavori agricoli, ha stabilito di conferire medaglie al merito agricolo, od altri premi, con diplomi di benemerenza, a quelle donne, che, durante la campagna suddetta, si saranno distinte in modo esemplare, per operosità costante e produttiva, nell'attendere invece degli uomini chiamati alle armi, ai lavori dell'agricoltura. Tali premi potranno essere assegnati anche alle aziende e organizzazioni che si saranno singolarmente distinte per la utilizzazione della mano d'opera femminile nei lavori agricoli.

I Comitati di organizzazione e di assistenza civile potranno segnalare le donne e le aziende meritevoli di premio direttamente alla Cattedra ambulante di agricoltura, la quale è incaricata della raccolta e del controllo delle segnalazioni e della loro trasmissione al Ministero.

Gimmani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Picinelli & C.

BANCA DI GALLARATE

Società Anonima - Capitale L. 2.000.000 - Riserve complessive L. 950.630

Agenzie in CARNAGO, FAGNANO OL., LONATE POZ., SOMMA LOMB.

SOTTOSCRIZIONE

ai nuovi

BUONI DEL TESORO

TRIENNALI e QUINQUENNALI 5 %

(R. Decreto 6 Maggio 1916)

La BANCA DI GALLARATE riceve sottoscrizioni per l'acquisto dei nuovi BUONI del TESORO fruttanti l'annuo interesse del 5 % pagabile in due rate semestrali, ed esenti da ogni imposta presente e futura, godimento dal 1 Ottobre 1916 con bonifico degli interessi dal giorno del versamento al 30 Settembre 1916

I Buoni del Tesoro TRIENNALI sono emessi al prezzo di L. 100 %, mentre i Buoni del Tesoro QUINQUENNALI sono emessi al prezzo di L. 98,50 %.

I titoli saranno consegnati a partire dal 20 corr. quindi per gli acquisti fatti per detta epoca si verseranno per ogni L. 100 di:

BUONI del TESORO TRIENNALI . . L. 98,60

» » » QUINQUENNALI » 97,10

Gallarate 8 Giugno 1916.

BANCA DI GALLARATE

La Direzione.

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima - Capitale L. 70.000.000 - Versato L. 68.652.600

Sede Sociale e Direzione Centrale: ROMA - 17, Via in Lucina

Sedi: **BOLOGNA - BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - VERONA**

Succursali: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Caserta - Como - Cremona - Cuneo - Gallarate - Legnano - Mantova - Montevarchi - Monza - Mortara - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Pavia - Piacenza - Pisa - Pistoia - Prato - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Seregno - Varese - Vercelli - Vicenza - Vigevano

Agenzie: Antrodoco - Cantù - Carate Brianza - Castelnuovo Scrivia - Chieri - Coggiola - Cuggiono - Erba - Formia - Ghemme - Isola della Scala - Lendinara - Luino - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Ovada - Pietrasanta - Pinerolo - Pontedera - Rho - Santo Sofia - Schio - Viareggio - Villafranca Veronese

Situazione Generale dei Conti al 31 Maggio 1916.

ATTIVO				CAPITALE SOCIALE			
Azionisti a saldo azioni	L.	1.347.400	—	N. 140.000 Azioni da L. 500	L.	70.000.000	—
Numerario in cassa	»	28.601.942	03	Riserve ordinaria	»	1.500.000	—
Fondi presso gli Istituti di emissione	»	45.333.036	41	Fondi per deprezzamento Immobili	»	350.000	—
Cedole, Titoli estratti - valute	»	1.438.287	07	PASSIVO			
Portafoglio e Buoni del Tesoro	»	211.807.425	11	Azionisti - Conto dividendo	L.	477.048	—
Conto Riporti	»	37.000.218	67	Fondo di previdenza per il personale	»	1.802.473	55
Titoli di proprietà: Rendite e obbligaz.	L.	47.958.004,01		Depositi in C.C.C.ed a Risper.	L.	123.259.953,49	
Titoli di proprietà: Azioni Soc. diverse		4.290.896,24	52.189.900 65	Buoni fruttiferi a scadenza fissa	»	10.735.361,40	133.995.314 89
Titoli del Fondo di previdenza	L.		1.338.710 64	Corrispondenti saldi creditori	L.		300.167.908 53
Corrispondenti - saldi debitori	»		132.292.785 30	Accettazioni per conto terzi	»		4.137.805 90
Anticipazioni su titoli	»		2.571.638 71	Assegni in circolazione	»		12.880.621 90
Debitori per accettazioni	»		4.137.805 90	Conti diversi - saldi creditori	»		10.365.806 66
Conti diversi - saldi debitori	»		3.640.156 18	Avalli per conto terzi	»		20.883.127 57
Esattorie	»		676.480 84	Conto a cauzione servizio	L.	3.689.564,39	
Partecipazioni	»		5.634.059 95	Conto presso terzi	»	16.626.718,44	
Beni stabili	»		9.369.295 76	Titoli in deposito	»	218.811.612,99	229.127.895 82
Mobilio, Cassette di sicurezza	»		742.073 40	Avanzo utili Esercizio precedente	L.		168.839 56
Debitori per avalli	»		20.883.127 57	Utili lordi del corrente Esercizio	»		5.888.834 48
Conto a cauzione servizio	L.	3.689.564,39					
Conto presso terzi	»	16.626.718,44					
Titoli in deposito	»	208.811.612,99	229.127.895 82				
Tasse e spese generali	L.		3.443.436 65				
	Totale L.		791.686.276 86		Totale L.		791.686.276 86

L'Amministratore Delegato
A. POGLIANI

Il Presidente
GUGLIELMO MARCONI

Il Contabile Generale
A. COMBE

I Sindaci

PIETRO ALVINO — VITTORIO EMANUELE BIANCHI — EDOARDO BRUNO — OTTORINO COMETTI — EMILIO PAOLETTI

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima — Capitale L. 70.000.000

SEDE CENTRALE: ROMA - 17, VIA IN LUCINA

Sedi: BOLOGNA - BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - VERONA.

Succursali: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Caserta - Como - Cremona - Cuneo - Gallarate - Legnano - Mantova - Montevarchi - Monza - Mortara - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Pavia - Piacenza - Pisa - Pistoia - Prato - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Seregno - Varese - Vercelli - Vicenza - Vigevano.

Agenzie: Antrodoco - Cantù - Carate Brianza - Castelnuovo Scrivia - Chieri - Coggiola - Cuggiono - Erba - Formia - Ghemme - Isola della Scala - Lendinara - Luino - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Ovada - Pietrasanta - Pinerolo - Pontedera - Rho - Santa Sofia - Schio - Viareggio - Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca: **La Banca riceve depositi in conto corrente. - Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio, Libretti vincolati e buoni fruttiferi. - Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'estero. - Compra e vende divise estere. - Acquista e vende titoli per conto terzi. - Fa riporti ed anticipazioni. - Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.**

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'Invecchiamento del COGNAC LA VICTOIRE

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

URODONAL

lava il sangue

L'ARTRITICO deve fare ogni mese o dopo qualsiasi disordine dietetico la sua cura di URODONAL, il quale, drenando l'acido urico, lo difende in modo sicuro dagli attacchi di gotta, di reumatismi o di coliche nefritiche. Si ricorra immediatamente all'URODONAL quando le orine diventano rosse o contengono della sabbia.

Reumatismi
Artritismo
Gotta
Arterio-Sclerosi
Obesità

Comunicazione all'Accademia di Medicina di Parigi (10 novembre 1905)

Comunicazione all'Accademia delle Scienze (Parigi) (14 dicembre 1909).

L'URODONAL CHATELAIN si trova in tutte le buone Farmacie. Il flacone L. 7 — franco di porto L. 7.25. Per 4 flaconi L. 27.60 franco di porto (intero L. 8 e L. 31).

Il salasso bianco

Specialità preparate dagli Stabilimenti Chatelain, 26, Via Castel Morrone, MILANO.

PAGÉOL MALATTIE DELLE VIE URINARIE. (La 1/2 scatola franco L. 6.25. La scatola franco L. 10,75)

JUBOL STITICHEZZA ENTERITE, FURUNCOLOSI (La scatola franco L. 5.25)

JUBOLITOIRES EMORROIDI. SUPPOSITORII SCIENTIFICI. (La scatola franco L. 5.75).

VAMIANINE SIFILIDE E MALATTIE DELLA PELLE (La scatola franco L. 10.75).

GYRALDOSE IGIENE INTIMA DELLA DONNA. (La scatola franco L. 4.25). Grande L. 7.50.

NB — Regaliamo 2 libri di Medicina (per uomo e donna) ed una scatoletta di JUBOL o CYRALDOSE ai lettori che, non avendo trovati i nostri prodotti ci indicheranno quali Farmacie ne sono fornite sprovviste.

Farina Lattea Italiana

Pagannini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. — Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAND PRIX
(Massima Onorificenza)
all'Esposizione Internazionale di
S. FRANCISCO (California).

Trovasi in tutte le migliori Farmacie e Drogherie del Regno

IMPUDENTE

sono coloro che sorprendono la buona fede pubblica sfruttando l'altrui ingegno e l'altrui denaro. Operando nell'ombra ingannano chi soffre, e sostituendo indegnamente ad un prodotto di marca, una sofisticazione qualunque ne prolungano le sofferenze. Come chiamare altrimenti chi agisce così pur avendo una missione e un sacrosanto dovere da compiere? Purtroppo la lusinga di più lauti guadagni ha fatto sorgere a lato della vera *Magnesia S. Pellegrino* mille imitazioni che nulla hanno a che fare con la vera. Perciò quando chiedete la *Magnesia S. Pelligrino* pretendete ed esigete la marca di fabbrica qui riprodotta « Il Pellegrino » attraversata dalla firma « Prodel », così conoscerete chi tenta ingannarvi, tutelarne la vostra salute e farete cosa grata a noi che nulla abbiamo risparmiato e tutto sacrificato per fare del bene.

Parimenti diciamo delle *180 Pillole S. Giovanni* (Prodel) la cui rinomanza come ricostituenti generali dell'organismo va diffondendosi per tutto il mondo; esse guariscono rapidamente qualsiasi forma di anemia, debolezza di stomaco, inappetenza, esaurimento del sistema nervoso, ridanno in breve tempo il pieno possesso delle facoltà intellettuali e fisiche degli organismi indeboliti.

« Mi sentivo stanco, debole, mesturazioni irregolari, poco appetito, avevo colore giallognolo, e digerivo stentatamente. Ho fatto la cura delle *180 Pillole S. Giovanni* (Prodel) e mentrechè avevo già dovuto tralasciare i miei lavori, perchè mi sentivo proprio male, ora dopo la cura fatta colle vostre *180 Pillole S. Giovanni* (Prodel) e spese solo L. 5 mi sento ristabilita, perfettamente mi ritornò il mio bel colore, lavoro volontieri e senza fatica e ringrazio perciò l'inventore delle *180 Pillole S. Giovanni* (Prodel).

(Firmata) Rigamonti Ferdinanda - Corso Cavour - Brescia ».

« Attesto che la *Magnesia S. Pellegrino* del *Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno* di *Torino* è utile assai in tutte le malattie.

Per esperimento ripetuto solo tre volte posso dichiarare che il vostro purgante è rinfrescante e portentoso. L'esperienza fatta mi autorizza ad attestare che la *Magnesia S. Pellegrino* è la migliore fra i prodotti del genere.

(Firmato) Valdero Ottavio - Via Massena N. 26 - Torino ».

« Favorisca spedirmi un astuccio delle *180 Pillole S. Giovanni* (Prodel) avendole provate l'anno scorso, riconosciuto che mi hanno fatto bene tanto desidero di nuovo fare la cura.

(Firmato) Ravezzani Francesco - Via al Bogia - Domodossola (Novara) ».

Trovansi in tutte le Farmacie e Case grossiste del Regno la *Magnesia S. Pellegrino* a L. 0.20 la cartina, L. 1,20 il flacone piccolo, L. 3 il flacone grande. Le *180 Pillole S. Giovanni* (Prodel) L. 5 l'astuccio (cura completa di un mese).

Non trovandole spedite al *Direttore del Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno* (depositario generale per l'Italia) *Corso Vittorio Emanuele N. 24 Torino*, L. 3,60 per un flacone grande di *Magnesia S. Pellegrino*, L. 1,50 per un flacone piccolo; L. 5,30 per un astuccio delle *180 Pillole S. Giovanni* (Prodel). Il tutto vi sarà spedito franco di ogni spesa.

Rifiutate le cartine ed i flaconi di *Magnesia S. Pellegrino* che non portano la marca di fabbrica « Il Pellegrino » attraversata dalla firma « Prodel ».

Rifiutate gli astucci delle *180 Pillole S. Giovanni* (Prodel) che non portano la firma di autenticità depositata « Prodel ». DIFFIDATE DEL MINOR PREZZO.

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuta col metodo Brown Séquard dell'Accademia di Medicina di Parigi. — Inscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia.

Prezzo L. 5.- la bottiglia con istruzioni. Cura completa, quattro bottiglie, L. 20.- franche nel Regno.

RICHIEDERE E PREFERIRE SEMPRE IL PRODOTTO ITALIANO

Ferro Malesci

Il più attivo, il più popolare ed economico dei ferruginosi

Si vende a L. 1.- la boccetta (dose bastante per un mese)

Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Cav. Dott. MALESCI, Borgo SS. Apostoli, 18 - FIRENZE.

CEROTTO BERTELLI

CONTRO DOLORI

DI PETTO · RENI · SCHIENA LOMBARI

A. BERTELLI & C. MILANO